

*Rivestiti di benignità
e pazienza,
come figlio eletto,
santo e diletto
di Dio Padre.
San Luigi Guanella*

**Pagina del VANGELO:**

"Che cosa dobbiamo fare?... Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo..."

Provocazioni: "Oh Padre, fa che possiamo giungere a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza."

Domenica Laetare e Gaudete

Chi ha detto che la religione cattolica non conosce momenti di gioia, ma solo di austerità e pentimento, non la conosce affatto. Tralasciando che la vita stessa di un cristiano, consapevole del proprio legame con Dio, in dialogo aperto e vivificante con Gesù, è già di per sé un'esperienza quotidiana di gioia, ci sono anche dei riti e delle giornate all'interno del calendario liturgico dedicate proprio a questo stato dell'anima. Stiamo parlando della domenica Gaudete e della domenica Laetare.

Basta soffermarsi sugli aggettivi che caratterizzano queste due occasioni per capire che il cuore stesso delle celebrazioni che si festeggiano in queste due giornate è di natura gioiosa, felice. Infatti *Gaudete* e *Laetare* sono l'imperativo presente passivo rispettivamente dei verbi latini *gaudere* e *laetere*, che significano entrambi rallegrarsi.

Un'esortazione dunque hai cristiani per abbracciare con gioia la loro fede, e non è un caso se queste due domeniche cadono in due periodi che sono caratterizzati dalla sospensione, dall'attesa, perfino dalla penitenza in vista di una grande, grandissima gioia. Infatti la domenica Gaudete è la terza domenica dell'Avvento, mentre la domenica Laetare è la quarta domenica di Quaresima. Queste due giornate del calendario liturgico dedicate alla gioia sono caratterizzate da alcuni elementi in comune, come i paramenti sacri indossati dai sacerdoti, che sono color rosaceo.

In particolare che cosa significa Domenica Laetare? Dopo la riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II il passaggio dalla lingua latina a quella comune per la celebrazione della messa ha fatto dimenticare in parte l'origine di alcuni nomi e definizioni date a feste e celebrazioni liturgiche particolari. L'introito, ovvero l'antifona d'ingresso intonata all'inizio della Messa della quarta domenica di Quaresima recita così: *"Laetare Jerusalem: et Conventum facite omnes qui diligitis eam: Gaudete cum Laetitia, qui in tristitia fuistis: ut exultetis, et ab satiemini uberibus consolationis vestrae. Salmo: Laetatus somma nella sua quae sunt mihi dicta: in domum Domini ibimus"*. Tradotto in italiano: *Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione. Salmo: Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore».*

Ecco da dove viene il nome dato a questa particolare domenica. In epoca medievale la terza domenica di Quaresima coincideva con la festa bizantina in onore del **Santo Legno della Croce**, che a sua volta affondava probabilmente le sue origini in una più antica festa romana in cui si celebrava la vittoria della primavera sull'inverno addobbando la città di fiori, e nella benedizione della Rosa d'oro che il Papa effettuava in questa data nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme. Da qui gli addobbi floreali e, come vedremo, la scelta del colore liturgico della veste del celebrante.

Anche la **domenica Gaudete** prende il suo nome dall'antifona d'ingresso della messa che ci celebra in questo giorno, terza domenica dell'Avvento. La frase è presa dalla Lettera ai Filippesi 4,4-5: *"Gaudete in Domino semper: iterum dico, gaudete. Dominus enim prope est"*. Tradotto in italiano: *Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino.*

Se ci soffermiamo poi, sui **colori della liturgia cattolica** usati per i paramenti liturgici dei sacerdoti durante le celebrazioni e in occasioni speciali, ci rendiamo conto di come anch'essi abbiano un **significato simbolico preciso**. I colori principali, codificati nel Rito romano nel 1969, sono: bianco, verde, rosso e viola. Ma ci sono occasioni particolari in cui per i paramenti sacri e gli arredi liturgici vengono usati altri colori. La domenica Gaudete e la domenica Laetare ne sono un esempio. Infatti in questa occasione il sacerdote che celebra la messa indossa una **casula, o pianeta**, ovvero la veste utilizzata per la celebrazione dell'Eucaristia, di colore rosa, anzi **rosaceo**. Ecco dunque la spiegazione della casula rosa indossata dal celebrante. Abbiamo visto come la domenica Gaudete e la domenica Laetare cadono rispettivamente durante l'Avvento e durante il tempo di Quaresima. Tanto l'Avvento quanto la Quaresima sono **periodi di preparazione**, rispettivamente **al Natale e alla Pasqua**. Per questo sono caratterizzati da **penitenze, meditazione e preghiera**, tutte attività necessarie per potersi predisporre nel migliore dei modi alle due principali festività della chiesa cattolica: il Natale, ovvero la nascita di Gesù, e la Pasqua, la festa della Sua gloriosa Resurrezione. Questo ci fa comprendere la scelta del colore rosaceo, colore **gioioso e vitale**, che viene utilizzato solo e unicamente in questi due giorni, situati all'incirca a metà dei suddetti periodi di attesa e preparazione. Quasi un invito, un'esortazione per i fedeli a impegnarsi ancora un po', e a gioire perché presto l'attesa sarà finita, e la **grande festa** che stanno aspettando arriverà.

Con affetto don Enrico

16-24 dicembre
NOVENA DI NATALE

Ore 17.00 per ragazzi del catechismo
Ore 20.00 per giovani, adulti, lavoratori.

Giovedì 19 dicembre
COMPLEANNO DON GUANELLA

Ore 18.00 S. Messa. Tutti invitati a celebrare la santità del nostro fondatore.

Sabato 21 dicembre

Ore 20.30 arrivo in stazione
della Luce di Betlemme e corteo per le vie del paese. La cittadinanza è invitata.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello
OPERA DON GUANELLA
CALENDARIO LITURGICO
 3[^] Settimana del Tempo di Avvento/ Ciclo C



+ DOMENICA 15 Dicembre 3^a del Tempo di Avvento	ore 8.00	...	
	ore 9.00	+ Fam. Cristofaro, De Carlo	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Rosa e Cosimo Tauro	
	ore 11.30	+ Nicola e Anna Rotondi	
	ore 18.00	+ Ada Torselli e Angela Gentile	
	ore 19.00	+ Luigia Di Mitrio	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 16 Dicembre	ore 18.00	+ Raffaele e Maria Sumerano	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 17 Dicembre	ore 18.00	+ Caterina e Martino Perrini	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 18 Dicembre	ore 18.00	+ Vito Sante Longo (30° Anniversario)	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 19 Dicembre	ore 18.00	* COMPLEANNO DON GUANELLA	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 20 Dicembre	ore 18.00	+ Peppino Notarangelo (Trigesimo)	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 21 Dicembre	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Rosetta e Marino	<u>a S. Antonio</u>
+ DOMENICA 22 Dicembre 4^a del Tempo di Avvento	ore 8.00	+ Maria Montaruli De Bellis	
	ore 9.00	+ Domenico e Franca Miccolis	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Pugliese Domenico e Famiglia + Grazia Maria Lippolis	
	ore 11.30	+ Pola Maselli	
	ore 18.00	+ Angelo Cardone	
	ore 19.00	+ Martino Spinosa	<u>a S. Lucia</u>

AVVISI:

- **Gli orari della Segreteria Parrocchiale** da questa settimana subiranno un cambio:
Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-12.30 e giovedì ore 16.00 -19.30
- **16 -23 CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL S. NATALE:** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 in chiesa S. Antonio e dalle 19.00 alle 20.00. Il 24 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00
-
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per Lucia Cielo e Peppino Guarella.